

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **Sd1024_23**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Screening di incidenza del progetto "Linea Venezia/Udine – Trieste. Muri di delimitazione della sede ferroviaria nella tratta Monfalcone – Bivio d'Aurisina (varie tratte tra il km 121+451 ed il km 131+00)".

Proponente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Comune: Duino Aurisina.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza di screening di incidenza presentata dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota protocollata con il numero GRFVG-GEN-2023-0268346-A del 09/05/2023;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollata con il numero GRFVG-GEN-2023-0293148-P del 18/05/2023;

Constatato che l'area di progetto è interna ai siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 29/05/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata:

"Gli interventi di progetto sono finalizzati alla salvaguardia del territorio circostante la linea ferroviaria dal pericolo di propagazione di cause di innesco di incendio derivanti dalla frizione delle ruote dei treni sui binari. La realizzazione di barriere fisse in alcuni punti critici può efficacemente mitigare l'innesco di focolai di incendio evitandone la propagazione che può danneggiare la vegetazione e gli habitat presenti nel sito Natura 2000. Tra gli interventi sono previsti varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.

Per quanto premesso, sulla base della documentazione acquisita, il progetto non determina perdita di superficie di habitat e habitat di specie di interesse comunitario.

Non si rileva altresì perdita di specie di interesse conservazionistico, perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli.

Non si determina diminuzione delle popolazioni né si determinano interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti.

E' possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000."

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto "Linea Venezia/Udine – Trieste. Muri di delimitazione della sede ferroviaria nella tratta Monfalcone – Bivio d'Aurisina (varie tratte tra il km 121+451 ed il km 131+00)", proposto dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., non determina un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le condizioni esposte nell'istanza presentata dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota protocollata con il numero GRFVG-GEN-2023-0268346-A del 09/05/2023, non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

2. Il progetto "Linea Venezia/Udine – Trieste. Muri di delimitazione della sede ferroviaria nella tratta Monfalcone – Bivio d'Aurisina (varie tratte tra il km 121+451 ed il km 131+00)", proposto dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott. Gabriele Iacolettig -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFMOV